

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 313 del 20/03/2017

Seduta Num. 11

**Questo** lunedì 20 **del mese di** marzo  
**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2017/299 del 02/03/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE  
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**Oggetto:** CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE AGLI ENTI  
DI GESTIONE DEI PARCHI INTERESSATI DA RISERVE MAB-MAN AND  
BIOSPHERE - DELL'UNESCO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'EMILIA-  
ROMAGNA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- l'UNESCO promuove il programma MaB (Man and Biosphere) allo scopo di individuare e certificare nel mondo i territori più idonei alla sperimentazione e realizzazione di nuove idee per lo sviluppo sostenibile, attraverso il dialogo partecipativo, lo scambio di conoscenze, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei valori culturali e della capacità di adattamento delle società;
- il Programma MaB è stato lanciato dall'UNESCO nel 1971, con lo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e *capacity-building* e ha portato al riconoscimento delle aree MaB, marine e/o terrestri, che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali;
- ad oggi la rete mondiale conta 669 Riserve della Biosfera in 120 paesi nel mondo, di cui 14 in Italia, rete disegnata per favorire l'integrazione tra comunità locali e l'ambiente per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile;
- sul territorio regionale, in data 9 giugno 2015 sono riconosciute due riserve MaB: "Appennino Tosco-Emiliano" e "Delta del Po", che riunisce i territori deltizi in Emilia-Romagna e Veneto;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna ritiene di grande importanza il riconoscimento MaB come opportunità di sviluppo locale sostenibile per l'intero territorio regionale;
- le due riserve MaB che interessano la Regione, sono impegnate nella messa a punto di progetti innovativi e nella promozione di iniziative finalizzate a inserirsi nella rete delle riserve MaB;

Vista la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000" che prevede all'art. 61, comma 1 bis, che la Regione possa concedere

contributi ai Parchi nazionali ed agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità il cui territorio è ricompreso all'interno di una riserva Man and Biosphere (MaB) dell'UNESCO ricadente nel territorio dell'Emilia-Romagna, al fine della realizzazione di progetti conformi ai rispettivi piani d'azione, nei limiti della disponibilità definita nel bilancio regionale di previsione;

Dato atto che:

- le aree protette interessate dalle due riserve Mab sono il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano e il parco regionale del Delta del Po;
- il capitolo 38081 "Contributi ai parchi nazionali ed agli enti di gestione per i parchi e la biodiversità ricompresi nella Riserva MaB - Man and Biosphere - dell'UNESCO ricadente nel territorio dell'Emilia-Romagna, per la realizzazione di progetti conformi ai rispettivi piani d'azione (art. 61, comma 1 bis, l.r. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, presenta la disponibilità di 200.000 euro;

Ritenuto, pertanto opportuno:

- contribuire alla spesa per la realizzazione di iniziative per la conoscenza e valorizzazione delle due riserve MaB da sostenersi da parte degli Enti di gestione delle due aree protette interessate;
- valutare le proposte di iniziative organiche e funzionali, che hanno una ricaduta nel territorio della Regione Emilia-Romagna, da presentarsi da parte dei due enti di gestione delle aree protette sotto forma di schede secondo il *format* allegato "A";
- stabilire che le tipologie di iniziative ammissibili, da avviarsi e concludersi nel corso dell'annualità 2017, sono:
  - I. promozione di incontri per lo scambio di esperienze di gestione e di *governance* partecipata oltre che di confronto intorno alle buone pratiche per la valorizzazione delle Riserve della biosfera;
  - II. redazione di piani di gestione e di progetti

previsti nei formulari di candidatura;

III. costituzione e supporto della *governance*;

IV. redazione di proposte di aggiornamento della perimetrazione delle aree MaB per includere ulteriori territori;

V. produzione di materiale divulgativo per la diffusione della conoscenza delle aree MAB, compreso il *branding* delle stesse;

- di stabilire inoltre una percentuale di contribuzione regionale pari all'80% della spesa ammissibile;

Ritenuto, infine, di stabilire che le singole iniziative componenti i progetti organici da presentarsi da parte degli enti di gestione delle due aree protette entro il 15/04/2017, saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- coerenza con la missione della specifica riserva MaB;
- raccordo con la programmazione delle aree protette interessate territorialmente e con altri strumenti/azioni di programmazione riferite all'impiego di fondi strutturali comunitari;

Visti:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna, Paola Gazzolo

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di contribuire alla spesa per la realizzazione di iniziative per la conoscenza e valorizzazione delle due riserve MaB da sostenersi da parte degli Enti di gestione delle due aree protette interessate: parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e parco regionale del Delta del Po:
2. di ammettere a finanziamento un progetto organico da presentarsi da parte di ciascun ente di gestione delle aree protette secondo il *format* di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che contenga le seguenti tipologie di iniziative:
  - I. promozione di incontri per lo scambio di esperienze di gestione e di *governance* partecipata oltre che di confronto intorno alle buone pratiche per la valorizzazione delle Riserve della Biosfera;
  - II. redazione di piani di gestione e di progetti previsti nei formulari di candidatura;
  - III. costituzione e supporto della *governance*;

- IV. redazione di proposte di aggiornamento della perimetrazione delle aree MaB per includere ulteriori territori;
  - V. produzione di materiale divulgativo per la diffusione della conoscenza delle aree MAB, compreso il branding delle stesse;
3. di stabilire una percentuale di contribuzione regionale pari all'80% della spesa ammissibile;
  4. di stabilire che le iniziative ammissibili dovranno essere avviate e concluse nel corso dell'annualità 2017;
  5. di stabilire i seguenti criteri per la valutazione dei progetti da presentarsi da parte degli enti di gestione del parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano e del parco regionale del Delta del Po entro il 15/04/2017:
    - a) coerenza con la missione della specifica riserva MaB;
    - b) raccordo con la programmazione delle aree protette interessate territorialmente e con altri strumenti/azioni di programmazione riferite all'impiego di fondi strutturali comunitari;
  6. di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali ai sensi della normativa vigente e della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., alla concessione, del contributo relativo a ciascun soggetto beneficiario;
  7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
  8. di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;
  9. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO A)**

**CONTRIBUTO REGIONALE AGLI ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI INTERESSATI DA  
RISERVE MAB - MAN AND BIOSPHERE - DELL'UNESCO RICADENTI NEL  
TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA**

DENOMINAZIONE RISERVA MAB UNESCO \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE PARCO \_\_\_\_\_

**SINTESI DEL PROGETTO ORGANICO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNUALITA' 2017**

<i>Descrizione</i>

<i>Costo totale</i>
---------------------

**Descrizione delle singole attività relative al progetto unitario oggetto di contributo regionale  
(\*)**

N.	DESCRIZIONE	TARGET E PERIODO DI SVOLGIMENTO	COSTO (euro)
<b>Contributo totale richiesto</b>			

(\*) Per ogni azione devono essere specificati:

- la coerenza con la missione della specifica riserva MaB
- il raccordo con la programmazione delle aree protette interessate territorialmente e con altri strumenti/azioni di programmazione riferite all'impiego di fondi strutturali comunitari.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/299

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 313 del 20/03/2017

Seduta Num. 11

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi